

COMUNICATO STAMPA

Lecce Capitale Europea della Cultura.

Capone: “Passa dalla cultura lo sviluppo economico di Lecce e della Puglia”.

“In futuro non esisteranno città economicamente importanti che non siano anche culturalmente importanti. Cito il sindaco di Bilbao per dire che Lecce partendo dalla cultura, si sta candidando ad uno straordinario sviluppo economico”. Così l'assessore allo sviluppo economico della Regione Puglia Loredana Capone commenta il sostegno della Regione Puglia alla candidatura di Lecce a Capitale Europea della Cultura.

“In questo modo – spiega – stiamo valorizzando al massimo i valori e gli obiettivi contenuti nella prossima programmazione dei fondi comunitari per connettere questa splendida città alla strategia di crescita e sviluppo sostenibile del territorio”.

“Cultura e beni culturali trasporti e logistica, servizi innovativi e smart city, rigenerazione e riqualificazione urbana e sviluppo delle marine: sono assi strategici di intervento per una promozione della comunità leccese e salentina, non solo delle infrastrutture”.

“È evidente – ha continuato l'assessore – come sia richiesto uno sforzo eccezionale non solo dell'amministrazione comunale di Lecce ma anche degli operatori economici e sociali: imprese, sindacati e associazioni operative in ogni ambito, per sviluppare l'enorme attività culturale, ambientale e di servizio che intendiamo, insieme con il Comune, mettere in campo”.

“Questo patto è assolutamente straordinario. Può diventare il prosieguo delle migliori manovre anticrisi non solo per le risorse economiche investite e programmate, ma anche per gli obiettivi e il coinvolgimento di imprese e lavoratori”.

“Servizi e territorio, manifattura leggera, università, centri di ricerca, distretti: nessuno può e deve rimanere al palo”.

“Lo sforzo corale – ha concluso Loredana Capone – accompagnato dalle risorse (circa 500 milioni), può veramente trasformare la crisi del momento in una grandissima opportunità di lavoro e di crescita che connettendosi con l'area metropolitana di Bari e con le più vitali espressioni pugliesi, dal Gargano a Santa Maria di Leuca passando per la Valle d'Itria, connettono il tessuto economico e sociale pugliese in un unico grande progetto di sviluppo sostenibile e inclusivo”.

L'Ufficio stampa